Milano. Immigrato sulla torre: la questura indaga i medici

Repubblica Milano.it 29-11-2010

L'accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina: i soccorsi erano stati prestati a un egiziano irregolare che si era sentito male durante la protesta alla ex Carlo Erba.
Rischiano una denuncia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina il personale medico dell'ospedale San Paolo, a Milano, e altre persone esterne alla struttura che hanno curato e dimesso uno degli immigrati saliti lo scorso 5 novembre sulla torre ex Carlo Erba, in via Imbonati nel capoluogo lombardo, per chiedere la sanatoria e protestare per le condizioni di "*sfruttamento*" degli stranieri. Lo ha reso noto la questura.

I soccorsi all'immigrato sulla torre

L'extracomunitario, un egiziano di 23 anni, si era sentito male già in mattinata ed era stato prima curato direttamente sulla torre e poi trasportato nel nosocomio per praticargli ulteriori cure anche per l'ipotermia causata dal freddo pungente degli ultimi giorni. E' stato difficile convincere il giovane a terminare la protesta, visto il rischio di espulsione. Da quanto appreso, il nordafricano è stato ritenuto in condizioni di lasciare l'ospedale, ma sulle modalità della dimissione sanitaria la polizia ha avviato delle indagini.
Proprio la questura ha emesso un comunicato in cui spiega che "*l'attività investigativa è volta ad accertare le responsabilità individuali del personale medico e di altre persone, non appartenenti alla struttura sanitaria, che avrebbero aiutato lo straniero a lasciare l'ospedale, al momento della sua dimissione, eludendo anche la sorveglianza degli organi di polizia*". Da qui, quindi, l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.
Sulla torre erano saliti oltre tre settimane fa cinque immigrati: due erano scesi dopo diversi giorni riuscendo a confondersi nel presidio di solidarietà attuato dal 'Comitato immigrati'. Il terzo è sceso, appunto, e quindi sulla torre rimangono ancora due stranieri, che hanno spiegato di essere "*motivati a resistere*" ma oggettivamente stremati.

COMMENTI

Emanuela Cerutti - 29-11-2010
In attesa di stare a vedere come va a finire questa vergogna, consiglio la visione di *Welcome*. Non ha i sottotitoli ed è spezzettato in 11 parti, ma si capisce bene. Il ministro per l'immigrazione francese è andato in collera, ma ad arrabbiarci veramente per lo sprezzo dei diritti dovremmo essere noi.